

Settimana Eucaristica

Da Lunedì 18 a Venerdì 22 marzo - ore 15 - 18
in **Chiesa San Francesco** per la città di Chioggia

Preghiamo per Papa FRANCESCO
per la Chiesa, per l'Italia



Al mattino ore 7-12
Ogni sera ore 18

la Chiesa di San Francesco è aperta per la preghiera personale.
Santa Messa.

Martedì ore 18 Messa a San Giacomo, tutta la città.

Venerdì ore 21

Veglia di preghiera per i missionari martiri in Chiesa San Giacomo

Alcuni orari particolari:

Lunedì ore 15: Amici Santo Volto

Martedì ore 15: Gruppi di Donne

Mercoledì ore 15: Gruppi del Vangelo

Giovedì ore 15: Personale servizio Chiese

Venerdì ore 17,30: **Via Crucis** con seconda e terza Elementare e famiglie

5a Domenica di Quaresima: Vangelo

Il perdono ci rimette in piedi e ci fa vivere, come la donna che tutti volevano condannare e che Gesù salva.

Il gioco del condannare gli altri per salvare o almeno giustificare se stessi, è molto diffuso. Conviene partire da noi stessi, fare l'esame di coscienza, chiedere il perdono dei nostri peccati e ricominciare. La Chiesa si rinnova a partire dal nuovo Papa, ma anche a partire da ciascun cristiano. A partire da me.

Domenica prossima: PALME

Ore 10: TUTTI nel cortile dell'Episcopio.
Benedizione dell'Ulivo, processione verso la Cattedrale, col Vescovo.

Confessioni di Quaresima

Per Giovani, Adulti e Ragazzi:

- In **Cattedrale**:

Ogni giorno: ore 16.30-18

Sabato: ore 10-12 e ore 15.30-18.30

- In **Chiesa San Francesco**:

Mercoledì, Venerdì e Sabato: ore 9-11.30

Da Lunedì a Venerdì: ore 15.45-17.30

Questa settimana, **Benedizione famiglie**
in **Calle San Cristoforo**.

Orario Sante Messe

in Cattedrale

Festivo

ore 10.15 -12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Messa Capitolare** con Lodi e Media

Mercoledì ore 10 - Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30: **Adorazione Eucaristica**

ore 17.30: **Rosario** - ore 18: **Santa Messa**

Nei venerdì di Quaresima la Messa delle

ore 18 viene celebrata in Cattedrale

La Cattedrale è aperta nei giorni feriali

ore 7-12 e 15.30-17.30

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

dalle ore 10.30 alle 11.45

Catechismo dei Ragazzi

2a, 3a, 4a e 5a Elementare

Mercoledì ore 16.45

1a e 2a Media

Mercoledì ore 15.30

Prima in Centro Parrocchiale, poi a San Francesco per l'Adorazione Eucaristica

Catechiste: questa sera alle ore 18 incontro comune di dialogo e fraternità in Centro



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

Grazie Signore per PAPA FRANCESCO

Stavolta è ancora più chiaro: il Papa lo sceglie Dio e non i giornalisti.

La notizia dell'elezione di **PAPA FRANCESCO**

è stata comunque una bella novità per tutti.

Noi ci affidiamo al nuovo Papa come successore di San Pietro.

Siamo straordinariamente lieti di aver subito **pregato con il Papa** e più contenti

ancora che lui stesso ci abbia invitato a pregare chiedendo la benedizione del Signore su di lui.

In un attimo tutta piazza San Pietro ha fatto silenzio e ha pregato.

Davanti agli occhi del mondo ha preso forma il miracolo della Chiesa viva, che nasce dal cuore di Cristo.

Viviamo in comunione con la **Chiesa di Roma**, "che presiede nella carità tutte le Chiese", secondo l'espressione del grande sant'Ignazio di Antiochia nel secondo secolo, citata da Papa Francesco.

Benedetto e Francesco sono tra i più grandi santi della Chiesa di Dio e hanno fatto tantissimo bene al mondo.

Sulle orme di questi due Santi, prima Papa Benedetto e ora Papa Francesco ci fanno camminare sulla via di Gesù.

**Grazie Signore, che accompagni e sostieni
il cammino della tua Chiesa e di noi tutti.**

Oggi Giornata Mensile della CARITA' anche con i VIVERI

Finiti i lavori della Cattedrale

A quasi un anno dall'inizio del lavoro di rifacimento del tetto e di ripristino delle vetrate della nostra Cattedrale, sono finiti i lavori.

E' stata sgomberata anche la via del Campo Duomo, e riaperta la porta della Cattedrale al lato destro.

La Cattedrale si presenta con la sua bellezza e la sua magnificenza, dentro e fuori.

Ogni volta le persone che entrano ne rimangono colpite.

La nostra Cattedrale è dono prezioso, che ci accoglie, e che vogliamo abitare e custodire come casa nostra e casa di tutti.

Continua il fedele stillicidio delle offerte. Un gesto molto significativo:

In famiglia sono nove persone: i giovani nonni, due figlie con i mariti, tre nipoti.

Un vetrino ciascuno: 25x9 fa 225.

Questa è la sorpresa arrivata via banca da una famiglia che ha voluto contribuire al lavoro delle vetrate della Cattedrale con 225 euro, un vetrino per ciascun componente della famiglia.

GRAZIE!!!

Dopo il Ritiro di Domenica

E' stato un momento molto bello, semplice nella sua profondità. La paternità di un vescovo che ci ha reso affascinante il cammino dell'uomo verso Cristo. Un momento di vita di comunità parrocchiale: respiro a 360 gradi la bellezza della Chiesa tutta.

R.D.

Sono rimasta molto colpita di come don Dino ha spiegato e reso attuale il Vangelo. Grazie per questo incontro così bello e semplice.

P.P.

Martedì 19 marzo Festa di San Giuseppe, sposo di Maria Papa Francesco dà inizio solenne al suo Pontificato

Giuseppe, sposo della beata Vergine Maria; uomo giusto, nato dalla stirpe di Davide, fece da padre al Figlio di Dio Gesù Cristo, che fu chiamato figlio di Giuseppe e fu a lui sottomesso come un figlio al padre.

Giuseppe ha creduto a quello che Dio ha detto; ha fatto quello che Dio ha detto.

La sua vocazione è stata di dare a Gesù tutto ciò che può dare un padre umano: l'amore, la protezione, il nome, una casa.

Fu sempre accanto al figliolo con fede, obbedienza e disponibilità ad accettare i piani di Dio. Cominciò a scaldarlo nella povera culla della stalla, lo mise in salvo in Egitto quando fu necessario, si preoccupò nel cercarlo allorché dodicenne era "sparito" nel tempio, lo ebbe con sé nel lavoro di falegname, lo aiutò con Maria a crescere "in sapienza, età e grazia".

La Chiesa con speciale onore lo venera come patrono, posto dal Signore a custodia della sua famiglia.

"Grazie a DIO che manda ancora il suo Spirito Santo a guidare il cammino della Chiesa, di là di ogni ipotesi umana e giornalistica. Preghiamo per questo papa Francesco e per questa chiesa".

P.B.



Il Dono di Papa Francesco

Eleggendo papa al quinto scrutinio l'arcivescovo di Buenos Aires Jorge Mario Bergoglio, il conclave ha compiuto una mossa tanto sorprendente quanto geniale.

Bergoglio è diventato Papa col nome inedito di Francesco.

Un nome che riflette la sua vita umile. Divenuto nel 1998 arcivescovo di Buenos Aires, lasciò vuoto il ricco episcopio e andò ad abitare in un appartamento poco distante, assieme a un vescovo anziano.

La sera provvedeva lui a cucinare.

In automobile ci andava poco, girava in autobus con la tonaca da semplice prete.

Ma è anche uomo che sa governare.

Con fermezza e controcorrente.

Nei terribili anni Settanta, quando infuriava la dittatura e alcuni suoi confratelli erano pronti ad imbracciare il fucile e ad applicare le lezioni di Marx, lui contrastò energicamente la deriva, come provinciale della Compagnia di Gesù in Argentina.

È pastore di salda dottrina e di concreto realismo.

Agli argentini ha voluto dare molto di più che del pane.

Li ha esortati a riprendere in mano anche il catechismo. Quello dei dieci comandamenti e delle beatitudini.

"Il cammino di Gesù è questo", diceva. Con le poche e semplici sue prime parole da papa ha subito conquistato la folla che gremiva piazza San Pietro. L'ha fatta pregare in silenzio per lui, ha fatto anche pregare per il suo predecessore Benedetto XVI, che non ha chiamato "papa", ma "vescovo".

La sorpresa è appena all'inizio.

da un articolo di Sandro Magister



Nella prima messa da Pontefice concelebrata con i 114 cardinali elettori nella Cappella Sistina, il nuovo **Papa Francesco ha detto:**

"Noi possiamo camminare, possiamo edificare tante cose, ma se non confessiamo a Gesù Cristo, la cosa non va.

Diventeremo una Ong pietosa, ma non la Chiesa, sposa del Signore.

Quando non si edifica sulle pietre cosa succede? ...Tutto viene giù, è senza consistenza.

E quando non si confessa Gesù Cristo si confessa la mondanità del diavolo, la mondanità del demonio.

Quando camminiamo senza la Croce, quando edificiamo senza la Croce e quando confessiamo un Cristo senza Croce non siamo discepoli del Signore, siamo mondani: siamo vescovi, preti, cardinali, papi, ma non discepoli del Signore!

Io vorrei che tutti, abbiamo il coraggio di camminare in presenza del Signore, con la Croce del Signore; di edificare la Chiesa sul sangue del Signore, che è versato sulla Croce; e di confessare l'unica gloria, Cristo Crocifisso.

E così la Chiesa andrà avanti.

Sul quotidiano «Avvenire»
il discorso intero